

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 19 novembre 2019, n. U00471

DCA n. U00098/2016 e DCA n. U00187/2017. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA n. U00016 del 18 gennaio 2018. Avvio delle procedure ai sensi del DCA n. U00258 del 4 luglio 2019

Oggetto: DCA n. U00098/2016 e DCA n. U00187/2017. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA n. U00016 del 18 gennaio 2018. Avvio delle procedure ai sensi del DCA n. U00258 del 4 luglio 2019

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”* come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: *“Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: *“Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”* che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;

- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il Decreto Ministeriale aprile 2015, n. 70;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane:

- il DCA n. U00039 del 20/03/2012 recante *"Assistenza Territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"* che ha modificato ulteriormente i livelli prestazionali dell'attività assistenziale (livello intensivo, livello mantenimento differenziando in A e B, livello estensivo, estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi, semiresidenziale mantenimento e semiresidenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi) aggiornando l'offerta assistenziale sulla base dei livelli introdotti (n. 13072 posti complessivi tra residenziale e semiresidenziale);
- il DCA n. U00099 del 15/06/2012 recante *"Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi"* con il quale sono stati fissati i requisiti minimi autorizzativi per le strutture eroganti i profili assistenziali per il mantenimento e l'estensivo, individuando la matrice di corrispondenza tra i preesistenti livelli assistenziali e quelli nuovi come introdotti dai provvedimenti citati, rinviando la fissazione dei requisiti per gli altri livelli ad altro provvedimento;
- il DCA n. U00098 del 30/03/2016, recante *"Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza"*

territoriale. Strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Revisione e aggiornamento del decreto del Commissario ad Acta” che ha aggiornato il fabbisogno di posti residenziali e semiresidenziali;

- *il DCA n. U00467 del 7/11/2017, recante “Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione;*
- *il DCA n. U00258 del 4/7/2019 “Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico”;*

VISTO il DCA n. U00187 del 31/05/2017 (pubblicato sul BURL DELLA REGIONE LAZIO del 15/06/2017, n. 48 - Supplemento n. 1) recante “*Disciplina del percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, in attuazione del DCA U00098/2016*”, con il quale l’amministrazione regionale:

1. ha definito ed avviato, in attuazione del DCA n. U00098/2016, le procedure di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, ricomprese nelle seguenti categorie:
 - “a) strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico;*
 - b) strutture private ospedaliere in regime di accreditamento istituzionale disponibili alla riconversione ai sensi del DM 70/2015;*
 - c) strutture private in regime di accreditamento istituzionale, che abbiano inoltrato istanza di riconversione nell’ambito di posti letto già autorizzati e accreditati;*
 - d) strutture private che abbiano ottenuto l’autorizzazione all’esercizio e hanno presentato istanza di accreditamento istituzionale;*
 - e) strutture già autorizzate per altre attività che hanno chiesto la trasformazione ed il conseguente accreditamento;*
 - f) strutture non autorizzate all’esercizio né accreditate che hanno formulato istanza, ovvero strutture già autorizzate e accreditate che hanno inoltrato istanza di ampliamento di ulteriori p.r. in autorizzazione e in accreditamento”;*
2. stabilito che *“la valutazione dei procedimenti amministrativi correlati alle predette istanze, dovrà essere effettuata dall’amministrazione regionale, con la partecipazione attiva delle Aziende sanitarie locali, tenendo conto del rispetto della priorità assegnata alle strutture di cui ai richiamati punti a), b), c) e dell’esigenza di garantire una razionale e appropriata dislocazione sul territorio, anche su base distrettuale, delle strutture per loro stessa natura di “prossimità”, nel rispetto dei bisogni degli assistiti e delle loro famiglie”*
3. ha altresì disciplinato il processo di riorganizzazione delle strutture territoriali per persone non autosufficienti, anche anziane sulla scorta delle domande formulate fino alla data di adozione del medesimo provvedimento;

PRESO ATTO che con successivo DCA n. U00016 del 18/1/2018 (pubblicato sul BUR Lazio n. 8 del 25/1/2018), è stato disposto di:

- “– prevedere che tutte le strutture interessate al processo di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane disciplinato dal DCA n. U00187/2017 possono presentare domanda entro il termine perentorio ed essenziale di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, inoltrando istanza esclusivamente all’indirizzo pec: autorizzazione-accreditamento@regione.legalmail.it;*
- stabilire che saranno valutate nell’ambito delle procedure di cui al DCA n. U00187/2017 le istanze già pervenute alla competente struttura regionale, come pure tutte quelle pervenute successivamente al DCA 187/2017 ed entro i termini di cui sopra;*

- *precisare che decorso tale termine, l'amministrazione procederà entro i successivi 30 giorni alla pubblicazione di una determinazione direttoriale di ricognizione delle domande presentate, in aggiunta a quelle già ricomprese nel DCA 187/2017, corredata delle opportune modifiche ed integrazioni segnalate dalle strutture interessate;*
- *la valutazione in ordine alle istanze pervenute nei termini di cui al presente provvedimento verrà effettuata tenuto conto di quanto già disposto con DCA n. U00187/2017 e delle priorità ivi segnalate;*
- *nelle zone del territorio regionale ove si evidenzia una carenza di posti residenza rispetto al fabbisogno stimato, ad eccezione dei soli punti a) e b) del citato DCA 187/2017, verrà privilegiata, la trattazione di proposte di rimodulazione, variazione e riconversione di attività tendenzialmente iso-budget;*
- *l'istanza dovrà essere corredata da idonea dichiarazione di disponibilità del legale rappresentante ad accettare eventuali proposte di rimodulazione e variazione all'istanza proposte dall'amministrazione regionale, al fine di garantire una razionale e appropriata dislocazione sul territorio, anche su base distrettuale, delle strutture per loro stessa natura di "prossimità", nel rispetto dei bisogni degli assistiti e delle loro famiglie;*
- *per le strutture che hanno presentato o presenteranno istanza, l'amministrazione regionale si riserva di riformulare anche d'ufficio la proposta di adesione a riconversione, mutando, se del caso, il setting assistenziale configurato dal soggetto, onde garantire la migliore realizzazione dell'offerta sanitaria in rapporto alla localizzazione territoriale e al fabbisogno di assistenza aziendale e alla differenziazione dei livelli assistenziali;*
- *i termini del procedimento di riorganizzazione, assimilabile a quello di accreditamento, devono intendersi sospesi fino alla definitiva ricognizione complessiva delle istanze, data a decorrere dalla quale potranno essere rilasciati i pareri nell'ambito delle attività di riordino di cui al DCA 187/2017 da parte dell'Area Cure Primarie;*
- *alla data di nuova decorrenza dei termini del procedimento verranno prioritariamente trattate le procedure funzionali all'attivazione di posti residenza di Livello Assistenziale Intensivo, oltre che quello estensivo, in considerazione della notevole differenza fra l'offerta attuale e il fabbisogno stimato di complessivi n. 147 p.r. e delle evidenti difficoltà di garantire adeguate prestazioni in strutture adeguate alla complessità del citato livello assistenziale, nel rispetto dei criteri generali sopra espressi;*
- *la conclusione dei relativi procedimenti di riorganizzazione è in ogni caso subordinata alla capacità di spesa asseverata dall'Area competente, alla stregua delle risorse finanziarie disponibili e dell'impatto economico complessivo";*

TENUTO CONTO che, sulla base della disamina delle istanze ricognite all'All. A al DCA n. U00187/2017, è stato rilevato che:

1. per mero errore materiale, l'amministrazione regionale ha ommesso l'inserimento delle istanze delle seguenti strutture:
 - RSA Anni Azzurri Parco di Veio, sita nel Comune di Roma, gestita dalla Soc. "Kos Care S.r.l." (P.IVA 01148190547) (note prot. 246 del 31/03/2017 e prot. n. 467 del 24/05/2017);
 - "RSA Santa Marinella", sita in Santa Marinella (RM), gestita dalla Società "Immobiliare Marina di Sorso S.r.l." (P. IVA 06653191004) (prot. reg. n. 161391 del 24/3/2015);
 - RSA Villa degli Ulivi, sita nel Comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR), gestita dalla Soc. SOGEPI S.r.l. (P. IVA 00351140603) (protocollo reg. n. 646409 del 25/11/2015 e prot. n. 513748 del 13/10/2016 - trasmessa dalla ASL di Frosinone);
2. le seguenti strutture sono state ricognite fra quelle in riconversione anziché fra quelle richiedenti nuovo accreditamento o l'ampliamento del titolo di accreditamento:
 - RSA Regina Pacis, sita nel Comune di Colferro (RM), gestita dalla PICO 3 SRL (P. IVA 10194301007) (prot. reg. n. 504714 del 10/10/2016)

- RSA Villa Linda, sita nel Comune di Nettuno (RM), gestita dalla Società “Villa Linda S.r.l.” (P. IVA 08105031002) (prot. reg. n. 577232 del 18/11/2016);
- RSA San Michele Hospital, sita nel Comune di Aprilia (LT), gestita dalla Società “SISTEL S.r.l.” (P.IVA 10062771000) (prot. n. 47506 del 31/1/2017);
- Casa di Cura “Villa Silvana” sita nel Comune di Aprilia (LT), gestita dalla Società “Villa Silvana S.p.A.” (P.IVA 05616331004) (prot. reg. n. 150628 del 23/03/2017);
- RSA San Camillo, sita nel Comune di Sora (FR), gestita dalla Iniziativa Sanitaria SRL (P.IVA 02857400606) (nota prot. reg. n. 482089 del 27/9/2016);
- RSA “San Germano”, sita nel Comune di Piedimonte San Germano (FR), gestita dalla Soc. “San Germano S.r.l.” (P. IVA 00617420609) (prot. reg. n. 20440 del 15/1/2016
- la RSA San Francesco, sita nel Comune di Alatri (FR), gestita dalla Società “Gruppo Sant'Alessandro S.r.l.” (P. IVA 02832370601) (prot. reg. n. 219012 del 28/4/2016);
- la RSA Santa Maria di Castrocielo (FR), gestita dalla Casa Generalizia Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia (P.IVA 00427050232) (prot. reg. n. 23699 del 6/5/2016);
- RSA Villa Benedetta, sita nel Comune di Viterbo, gestita dalla Società “LOB S.r.l.” (P. IVA. 04963731007) (prot. reg. ASL VT n. 492634 del 16/11/2015)
- RSA Villa Anna, sita nel Comune di Faleria (VT), gestita dalla Società “Nuovo Arcobaleno S.r.l.” (P. IVA 05878431005) (prot. reg. ASL VT n. 492634 del 16/11/2015);

TENUTO CONTO altresì che:

con riferimento alla Struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata RSA “Il Tetto” di Marino (RM):

- con nota acquisita al prot. reg. n. 107463 del 11.2.2019, il Legale Rappresentante dell’Associazione Assohandicap Onlus ha formalizzato la rinuncia all’istanza di ampliamento acquisita al prot. reg. n. 89962 del 19.2.2016;

con riferimento alla Struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata RSA “Ebraica” di Roma:

- l’Ente Casa di Riposo Ebraica di Roma, con nota acquisita al prot. reg. n. 125157 del 6.3.2015, ricognita all’All. A del DCA n. U00187/2017, ha presentato istanza di rimodulazione di n. 20 p.r. di Liv. Ass. Mantenimento B, in regime di accreditamento istituzionale ai sensi del DCA n. 84/2014, in n. 20 p.r. di Livello Assistenziale Mantenimento A;
- con successiva nota acquisita al prot. reg. n. 302888 del 17.4.2019, l’Ente Casa di riposo Ebraica di Roma, quale gestore della RSA Ebraica di Roma, nel confermare la volontà di aderire alle procedure del DCA 187/2017, ha chiesto *“alla luce del tempo trascorso ed al fine di garantire la continuità assistenziale degli ospiti già in carico alla struttura, la possibilità di effettuare una rimodulazione dei posti letto residenziali così come di seguito descritto:*
 - 10 posti residenziali nella tipologia “Livello assistenziale Mantenimento B”;
 - 10 posti residenziali nella tipologia “Livello assistenziale Mantenimento A”;
- la proposta, successivamente integrata, è in linea con il corpus normativo che regola il percorso dell’ospite all’interno delle strutture di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane come previsto dal documento allegato al DCA 39/2012, il quale prevede che *“all’interno di una singola struttura possano coesistere nuclei assistenziali diversi (intensivo, estensivo, mantenimento) allo scopo di qualificare l’assistenza, garantire la continuità delle cure, migliorare l’appropriatezza delle prestazioni e contenere la spesa. Quanto sopra, in coerenza con i riferimenti normativi (DPCM 14.02.2001, DPCM 29.11.2001)”;*

CONSIDERATO che:

- la competente struttura regionale ha provveduto alla ricognizione complessiva delle domande pervenute all’amministrazione regionale entro i termini fissati dal DCA n. U00187/2017 e dal DCA n. U00016/2018, nell’ambito del procedimento di riorganizzazione e riqualificazione

- dell'assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane;
- le istanze acquisite agli atti rientrano nelle seguenti fattispecie:
 - rimodulazione di posti precedentemente accreditati per l'assistenza a persone non autosufficienti anche anziane in regimi assistenziali di Mantenimento Alto e Basso (Mant. A e B),
 - accreditamento di posti residenza di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane, precedentemente operanti in solo regime privatistico;
 - ampliamento di posti residenza in strutture già operanti nell'ambito dell'assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane, per le quali si rende necessario avviare le procedure di competenza comunale di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 6 della LR 4/03 e s.m.i.;
 - nuove realizzazioni di strutture di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per le quali si rende necessario avviare le procedure di competenza comunale di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 6 della LR 4/03 e s.m.i.;

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE, quanto alle priorità assegnate alle strutture di cui ai richiamati punti a) e b) del DCA n. U00187/2017, che:

- complessivamente l'incremento di posti residenza di cui al presente provvedimento risultano compatibili con i dati in possesso dell'amministrazione regionale relativamente all'attivazione di posti residenza di strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico con risorse ex Art. 20 L. 67/1988;
- non risultano pervenute all'amministrazione regionale istanze di riconversione da parte delle strutture private ospedaliere di cui al DM 70/2015, per le quali l'amministrazione regionale ha avviato uno specifico percorso;

PRESO ATTO che il DCA n. U00258/2019, ultimo provvedimento di programmazione territoriale, ha tra l'altro avviato i processi di rimodulazione, ampliamento, nuova attivazione delle strutture private per la non autosufficienza, ai sensi del combinato disposto del DCA n. U00187/2017 e n. U00016/2018, al fine di implementare l'offerta e garantire il razionale soddisfacimento del bisogno ad oggi rilevato sul territorio, con particolare riferimento ai livelli di trattamento Intensivo ed Estensivo, dando mandato alla competente Direzione Regionale Salute e Integrazione socio sanitaria di definire la procedura da adottare in merito alla valutazione ed accoglimento delle istanze pervenute;

PRECISATO che:

- ferma restando l'esigenza di implementare l'offerta per i livelli di trattamento intensivo ed estensivo maggiormente carenti in relazione alla localizzazione territoriale, al bisogno aziendale rilevato ed alla differenziazione dei livelli assistenziali all'interno delle singole strutture, le istanze saranno altresì oggetto di valutazione in merito al possesso dei requisiti minimi autorizzativi, di cui al DCA n. U0008/2011 e s.m.i.;
- l'accreditamento istituzionale rilasciato in esito alle procedure di cui all'All. B al presente provvedimento, non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92, sottoscritti in modo graduale e compatibilmente alla disponibilità delle risorse, anche tenuto conto, ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato al DCA n. U00258/2019, della possibile rivalutazione degli indicatori sulla base dei quali verrà rideterminato il fabbisogno;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto:

1. approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente la ricognizione complessiva delle domande pervenute all'amministrazione regionale entro i termini fissati dal

DCA n. U00187/2017 e dal DCA n. U00016/2018, nell'ambito del procedimento di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane;

2. approvare la procedura di rimodulazione, ampliamento, nuova attivazione delle strutture private per la non autosufficienza, di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi della vigente normativa, in ordine al rilascio del titolo autorizzativo ed al riconoscimento dell'accREDITAMENTO istituzionale, coerente con le previsioni di cui al "Cronoprogramma" del DCA n. U00258/2019;
3. precisare che l'accREDITAMENTO istituzionale rilasciato in esito alle procedure di cui all'All. B al presente provvedimento, non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92, sottoscritti in modo graduale e compatibilmente alla disponibilità delle risorse, anche tenuto conto, ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato al DCA n. U00258/2019, della possibile rivalutazione degli indicatori sulla base dei quali verrà rideterminato il fabbisogno;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento di:

1. approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente la ricognizione complessiva delle domande pervenute all'amministrazione regionale entro i termini fissati dal DCA n. U00187/2017 e dal DCA n. U00016/2018, nell'ambito del procedimento di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane;
2. approvare la procedura di rimodulazione, ampliamento, nuova attivazione delle strutture private per la non autosufficienza, di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi della vigente normativa, in ordine al rilascio del titolo autorizzativo ed al riconoscimento dell'accREDITAMENTO istituzionale, coerente con le previsioni di cui al "Cronoprogramma" del DCA n. U00258/2019.

L'accREDITAMENTO istituzionale rilasciato in esito alle procedure di cui all'All. B al presente provvedimento, non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92, sottoscritti in modo graduale e compatibilmente alla disponibilità delle risorse, anche tenuto conto, ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato al DCA n. U00258/2019, della possibile rivalutazione degli indicatori sulla base dei quali verrà rideterminato il fabbisogno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

ALL. A

ASL Roma 1

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
San Raffaele Flaminia	Cesim S.r.l.	SI	243539	5/5/2015		prot. n. 490603 del 2/10/2017; prot. n. 103430 del 22/02/2018	Conferma delle precedenti istanze
R.S.A. Salus	Salus S.r.l.	SI	108108	29/2/2016	Successive integrazioni: prot. n. 114047 del 02/03/2016 e prot. n. 115545 del 06/03/2017	Prot. n. 160990, 160995 e 161001 del 23/3/2018	Modifica della precedente istanza
Policlinico Italia	Policlinico Italia S.r.l.	SI	99995	27/2/2017	-	-	-
Casa di Cura Villa Aurora	San Feliciano S.r.l. (già CdC Privata Villa Aurora SPA in fallimento)	SI	233439	9/5/2017	-	-	-
RSA Anni Azzurri Parco di Veio	KOS Care SRL	NO	312338	20/6/2017	-	Prot. n. 103978 del 23/2/2018	Conferma la precedente istanza

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
San Raffaele Flaminia	Cesim S.r.l.	SI	125897	5/3/2015	-	prot. n. 490603 del 2/10/2017; prot. n. 103430 del 22/02/2018	Conferma delle precedenti istanze
RSA Villa Sacra Famiglia	Italian Hospital Group S.p.A.	NO	-	-	-	prot. n. 494750 e n. 496568 del 4/10/2017	-

ASL Roma 2**Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione**

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
RSA E. Toti	Istituto Romano di San Michele	SI	554412	15/10/2015	-	-	-
RSA Longoni	Centro Ricerche Patologia Clinica S.r.l. - CRPC	SI	178928	6/4/2016	Successiva integrazione; prot. n. 502175 del 14/9/2016	-	-

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
Clinica Villa Mendicini	Gestione Romana Ospedaliera S.r.l.	SI	548214	2/11/2016	-	prot. n. 165364 del 23/3/2018	Conferma la precedente istanza
Villa Ardeatina	Villa Ardeatina SRL	NO	-	-	-	prot. n. 158950 del 21/3/2018	-
RSA Casale De Merode	Sanimedica C.C.R. srl	NO	-	-	-	prot. n. 171905 del 26/3/2018	Nuova apertura

ASL Roma 3**Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione**

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
--------------------	----------	--------------	---------	-----	------	---------------------	------

RSA Ebraica	Ente "Casa di Riposo Ebraica di Roma"	SI	125157	6/3/2015	Rettifica prot. n. 302888 del 17/4/2019	-	-
RSA Villa Giulia	Tre G 87 S.r.l.	SI	623107	16/11/2015	-	prot. n. 125210 del 7/3/2018	-
RSA Parco delle Rose	Parco delle Rose '92 S.r.l.	SI	677664	09/12/2015	Manifestazione di interesse	-	-
RSA Villa Maria Immacolata	I.C.E.C. S.r.l.	SI	640846	23/12/2016	-	-	-

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
RSA Villa Giuseppina	S. Giuseppe S.p.A.	SI	517936	04/11/2015		-	-
Policlinico di Liegro	Soc. Policlinico Portuense S.p.A.	NO	120770	04/03/2016		prot. n. 564731 del 8/11/2017	-
Casa di Cura Città di Roma	Soc. Casa di Cura Città di Roma S.p.A.	NO	-	-		prot. n. 376366 del 21/7/2017 e prot. n. 558582 del 6/11/2017	-
Casa di Cura Privata European Hospital	European Hospital S.p.A.	NO	-	-		prot. n. 561273 del 7/11/2017	Manifestazione di disponibilità
Merry House Centro Geriatrico	Centro Geriatrico Romano S.p.A.	NO	-	-		prot. 561276 del 7/11/2017	Manifestazione di disponibilità
RSA "Villa Carla"	Soc. "Italcliniche S.r.l."	NO	-	-		prot. 620048 del 05/12/2017 e prot. n. 169740 del 26/3/2018	-
RSA Casale Somaini	Soc. Arvalia S.r.l..	NO	-	-		prot. n. 125187 del 7/3/2018	-
						prot. n. 171791 del 26/03/2018	Struttura nuova realizzazione

ASL Roma 4

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
Casa di cura privata Madonna del Rosario	Soc. Casa di Cura Madonna del Rosario S.r.l.	SI	195938	10/04/2015	-	-	-
RSA San Raffaele Trevignano	Soc. Residenza dei Renai S.r.l.	SI	243574	05/05/2015	-	-	-
RSA San Luigi Gonzaga	Soc. Fiogeri Sanità S.r.l.	SI	677262	09/12/2015	Successiva integrazione: prot. n. 165159 del 30/03/2016 e prot. n. 147103 del 18/03/2016	prot. n. 103414 del 22/02/2018	Conferma la precedente istanza
RSA Bellosguardo	Soc. Centro Cardiologico Romano Sanimedica - CCR S.r.l.	SI	231791	04/05/2016	-	prot. n. 171896 del 26/03/2018	Modifica della precedente istanza
RSA Santa Marinella	Soc. Immobiliare Marina di Sorso S.r.l.	NO	161391	24/03/2015	-	prot. n. 151904 del 19/03/2018	Modifica della precedente istanza

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
RSA Flaminia S.r.l.	Soc. RSA Flaminia S.r.l.	SI	195947	10/04/2015	Successiva integrazione: prot. n. 408292/2015 e prot. n. 523030/2015	prot. n. 640582 del 15/12/2017	-
RSA Villa Adriana	Soc. Villa Adriana S.r.l.	NO	-	-	-	prot. n. 3884422 del 7/07/2017	-

Casa di Cura San Raffaele Montecompatri	Soc. San Raffaele S.p.A.	SI	19289	15/01/2016	Manifestazione di interesse	-	-
Villa Nina	Soc. Clinica Villa Nina S.r.l.	SI	89975	19/02/2016	-	-	-
S. Giovanni di Dio	Prov. Religiosa S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli	SI	410405	03/08/2016	-	-	-
RSA Il Tetto	Assohandicap Onlus	SI	560052	09/11/2016	-	-	-

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
INI Divisione Grottaferrata	Soc. INI SPA	SI	114736	02/03/2015	-	-	-
Casa di Cura San Raffaele Montecompatri	Soc. San Raffaele S.p.A.	SI	243548	05/05/2015	-	prot. n. 98069 del 21/02/2018	Modificano la precedente istanza
S. Giovanni di Dio	Prov. Religiosa S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli	SI	447705	20/08/2015	-	prot. n. 55173 del 31/01/2018	-
RSA Villa Linda	Soc. Villa Linda S.r.l.	SI	577232	18/11/2016	-	prot. n. 171750 del 26/03/2018	Conferma la precedente istanza
Centro Villa Ilaria	Soc. Resanatrix S.r.l.	NO	-	-	-	prot. n. 542322 del 30/10/2017	-
CdC Villa dei Pini	Soc. Anzio Servizi assistenziali S.r.l.	NO	-	-	-	prot. n. 171694 del 26/03/2018	-
RSA Sacro Cuore di Lanuvio	Soc. SIAR Soc. Coop. Sociale	NO	-	-	-	prot. n. 618427 del 05/12/2017	-

ASL Latina

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
RSA San Raffaele Sabaudia	Soc. San Raffaele S.p.A.	SI	243583	05/05/2015	Successiva integrazione; prot. n. 249852 del 7/5/15	prot. n. 400520 del 02/08/2017	Modificano la precedente istanza
RSA Residenza Pontina	Soc. Residenza Pontina S.r.l.	SI	768	04/01/2016	-	-	-
RSA Villa Carla	Soc. Villa Carla S.r.l.	SI	151086	23/03/2017	-	-	-
RSA Minturno Poggio Ducale	Soc. TEAR srl	NO	-	-	-	prot. n. 394772 del 31/07/2017	-
RSA Domus Aurea	Soc. Domus Aurea SRL	NO	-	-	-	prot. n. 167077 del 23/03/2018	-

Istanze nuove e/o di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
RSA Residenza Pontina	Soc. Residenza Pontina S.r.l.	SI	555472	07/11/2016	-	-	-
Rsa San Michele Hospital	Soc. SISTEL SRL	SI	47506	31/01/2017	Ulteriore istanza prot. n. 186729 del 10/04/2017	prot. n. 173919 del 01/03/2018	-
RSA Villa Silvana	Soc. Villa Silvana S.p.A.	SI	150628	23/03/2017	-	prot. n. 77412 del 12/02/2018	Conferma la precedente istanza
RSA Villa Carla	Soc. Villa Carla S.r.l.	SI	151086	23/03/2017	-	prot. n. 398214 del 01/08/2017	-
Istituto Medico Psico Pedagogico "Sacro Cuore"	Congregazione Istituto Suore degli Angeli	NO	-	-	-	prot. n. 40373 del 24/01/2018	-

ASL Frosinone

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
Casa di Cura INI Città Bianca	Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A.	SI	11723	12/01/2016	-	-	-
RSA Sant'Elisabetta 2	Soc. Eurosanità S.p.A.	SI	178671	06/04/2016	-	prot. n. 150211 del 16/03/2018	Modificano la precedente istanza
RSA Villa Letizia	Soc. Italian Hospital Group 3 srl (ex Villa Letizia 2006 S.r.l.)	SI	216620	27/04/2016	Successiva integrazione: prot. n. 219063 del 28/04/2016	-	-
RSA Madonna delle Grazie	Soc. TEAR S.r.l.	NO	-	-	-	prot. n. 393982 del 31/07/2017	altro prot. n. 167058 del 23/3/2018
RSA Villa degli Ulivi	Soc. SOGEPI S.r.l.	NO	-	-	-	prot. n. 133028 del 09/03/2018	altro prot. n. 399810/2017 e n. 390660/2017.

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
Clinica S. Antonio	Soc. Clinica S. Antonio S.r.l.	SI	512507	13/10/2016	-	-	-
RSA San Germano S.r.l.	San Germano S.r.l.	SI	200931	19/04/2017	-	-	-
RSA San Francesco	Soc. RSA S.r.l. (già Gruppo Sant'Alessandro S.p.A.)	SI	219012	28/04/2016	-	prot. n. 171909 del 24/03/2018	Modificano la precedente istanza
RSA San Camillo	Soc. Iniziativa Sanitaria S.r.l.	SI	482089	27/09/2016	-	-	-

R.S.A. Santa Maria Castrocielo	Istituto "Casa Generalizia Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia"	SI	23699	06/05/2016	-	-
-----------------------------------	---	----	-------	------------	---	---

ASL Viterbo**Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione**

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
Residenza Cimina	Soc. Residenza Cimina S.r.l.	SI	195899	10/04/2015	-	-	-
Villa Immacolata	Provincia Romana dell'ordine dei chierici regolari ministri degli infermi	SI	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14	Vedi tabella ampliamento	Ulteriore istanza di ampliamento
Villa Rosa	Provincia Italiana Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù	SI	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14	-	-
S. Rita presso Casa di Cura Nepi	Soc. Gruppo Ro.Ri. S.r.l.	SI	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14	-	-

RSA Myosotis	Soc. Serenissima S.r.l.	SI	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14.	-	-
RSA Villa Serena	Soc. Villa Serena S.r.l.	NO	-	-	-	prot. n. 144660 del 15/03/2018	-

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	DCA 187/2017	prot n.	del	note	Istanza DCA 16/2018	note
RSA Viterbo (ex Giovanni XXIII)	Soc. GIORMI S.r.l.	SI	195908	10/04/2015	-	-	-
RSA Viterbo (ex Giovanni XXIII)	Soc. GIORMI S.r.l.	SI	500860	21/09/2015	Ulteriore istanza	-	-
San Raffaele Viterbo (già Villa Buon Respiro)	Soc. San Raffaele S.p.A.	SI	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14.	prot. n. 534954 del 23/10/2017	altro prot. n. 538734 del 24.10.2018
RSA Villa Benedetta	Soc. Lob S.r.l.	SI	492634	16/11/2015	Successiva integrazione: prot 95186 del 23/02/2016 e prot. 293329 GR11/16 del 29/5/2016	prot. n. 103485 del 22/02/2018	-
Villa Immacolata	Provincia Romana dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi	SI	-	-	-	prot. n. 95206 del 20/02/2018	Modificano la precedente istanza
Villa Anna (già Sorrentino)	Nuovo Arcobaleno S.r.l.	SI	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai	-	-

Allegato B**PROCEDURA DI RIORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ANCHE ANZIANE****Cornice normativa di riferimento**

La presente procedura, ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/03 e s.m.i. e del regolamento regionale vigente in materia sanitaria, intende disciplinare il percorso di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti anche anziane, secondo le indicazioni di cui al DCA n. U00187/2017 e n. U00016/2018, nonché sulla base dei fabbisogni assistenziali rilevati per ultimo con DCA n. U00258/2019.

Le istanze acquisite agli atti regionali sono ricomprese nelle fattispecie definite dal DCA n. U00187/2017:

- a) strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico;
- b) strutture private ospedaliere in regime di accreditamento istituzionale disponibili alla riconversione ai sensi del DM 70/2015;
- c) strutture private in regime di accreditamento istituzionale, che abbiano inoltrato istanza di riconversione nell'ambito di posti letto già autorizzati e accreditati;
- d) strutture private che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'esercizio e hanno presentato istanza di accreditamento istituzionale;
- e) strutture già autorizzate per altre attività che hanno chiesto la trasformazione ed il conseguente accreditamento;
- f) strutture non autorizzate all'esercizio né accreditate che hanno formulato istanza, ovvero strutture già autorizzate e accreditate che hanno inoltrato istanza di ampliamento di ulteriori p.r. in autorizzazione e in accreditamento,

ric conducibili alle seguenti tipologie di procedimento amministrativo:

- 1) **Rimodulazione di posti per l'assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, precedentemente accreditati nei livelli assistenziali mantenimento alto e basso (A e B)** (rientrano in tale fattispecie le istanze di cui al Punto c));
- 2) **Accreditamento di posti per l'assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, precedentemente operanti in solo regime privatistico** (rientrano in tale fattispecie le istanze di cui al Punto d));
- 3) **Ampliamento di posti in strutture già operanti nell'ambito dell'assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane, per le quali si rende necessario avviare le procedure, di competenza comunale, di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2003 e s.m.i.** (rientrano in tale fattispecie le istanze di cui al Punto f));
- 4) **Nuove realizzazioni di strutture di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per le quali si rende necessario avviare le procedure, di competenza comunale, di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 6 della LR 4/03 e s.m.i.** (rientrano in tale fattispecie le istanze di cui ai Punti a), b), e), f)).

Fasi del processo di riorganizzazione.

L'Area autorizzazione, accreditamento e controlli, trasmette all'Area Rete Integrata del Territorio (ex Area Cure primarie), l'elenco delle istanze pervenute all'amministrazione regionale, con l'articolazione assistenziale di p.r. proposta dai soggetti privati, corredato di eventuali osservazioni

in merito all'aderenza delle singole ai requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 e s.m.i.

L'elenco di cui sopra, articolato per singola ASL di riferimento territoriale, comprende, oltre alle istanze relative ai livelli di assistenza maggiormente carenti (intensivo/estensivo/estensivo DCCG), che andranno prioritariamente soddisfatti, in accordo con le indicazioni del DCA U00258/2019, anche le istanze per i livelli assistenziali Mantenimento A e B, in regime sia residenziale che semiresidenziale. Si tratta di un quadro aggiornato delle ipotesi di riorganizzazione assistenziale pervenute, finalizzato a garantire obiettività nel giudizio, nell'ambito dell'espressione del parere di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza.

L'Area Integrata del Territorio:

- provvede ad effettuare la verifica di funzionalità con il fabbisogno di cui alla vigente normativa, nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle istanze da parte dell'amministrazione regionale, tenuto conto dei dati di fabbisogno e delle citate priorità di cui al DCA n. U00258/2019, nonché dei posti residenza in programmazione presso strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico e di quelle private ospedaliere disponibili alla riconversione, ai sensi del DM n. 70/2015.

Le istanze saranno valutate congiuntamente con le Asl competenti al fine di garantire

- una risposta adeguata al bisogno aziendale per lo specifico livello di assistenza;
 - un'appropriata dislocazione sul territorio e una tendenziale articolazione delle strutture nei diversi livelli, per poter assicurare una filiera assistenziale che tenga conto dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie. A seguito della procedura di cui sopra, la struttura regionale, ai sensi del DCA U00016/2018, ha la facoltà di avanzare proposte alternative maggiormente rispondenti ai criteri programmatori territoriali;
- esprime il parere di funzionalità in merito alle singole istanze e lo inoltra all'Area competente.

Sulla scorta degli esiti della verifica di funzionalità, l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli, provvede a

- in caso di parere negativo, avviare, ai sensi della L. 241/90, il procedimento amministrativo di rigetto dell'istanza;
- in caso di parere positivo:
 - valutare le istanze, in accordo con le priorità di cui al DCA n. U00258/2019, tenuto conto dell'ordinamento cronologico di acquisizione al protocollo regionale;
 - avviare le procedure di cui all'art. 9 del RR 2/2007 e s.m.i., con le modalità di seguito specificate per singola tipologia di procedimento.

1. Rimodulazione di posti per l'assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, precedentemente accreditati nei livelli assistenziali mantenimento alto e basso (A e B):

- 1.1. valutazione della documentazione relativa all'istanza presentata e predisposizione di eventuali richieste di integrazioni;
- 1.2. trasmissione della documentazione agli organi competenti, ai sensi della vigente normativa, per la verifica del possesso dei requisiti minimi autorizzativi e, contestualmente, stante il processo di riorganizzazione in essere, di quelli ulteriori per l'accreditamento istituzionale;
- 1.3. in caso di esito positivo delle verifiche effettuate, adozione del provvedimento di rimodulazione in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;

- 1.4. in caso di non completa rispondenza della struttura ai requisiti minimi autorizzativi ed a quelli ulteriori per l'accreditamento, avvio delle procedure di adeguamento di cui all'art. 11 del RR 2/2007 e s.m.i., con la fissazione di un congruo termine per l'ottemperanza alle difformità riscontrate;
- 1.5. nel caso in cui, decorsi i termini di legge, la struttura non abbia ottemperato agli adempimenti di cui al punto precedente, adozione del provvedimento di rigetto dell'istanza.

2. Accreditamento di posti per l'assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, precedentemente operanti in solo regime privatistico:

- 2.1 valutazione della documentazione relativa all'istanza presentata e predisposizione di eventuali richieste di integrazioni;
- 2.2 trasmissione della documentazione, ai sensi dell'art. 14 della LR 4/2003 e s.m.i., all'organo preposto alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento;
- 2.3 acquisizione del parere di accreditabilità da parte dell'organo di cui al punto precedente e adozione del provvedimento di accreditamento;
- 2.4 qualora, a seguito degli accertamenti e verifiche, emerga la non completa rispondenza della struttura ai requisiti ulteriori per l'accreditamento, rilascio del provvedimento di accreditamento sotto condizione, con specificazione dei tempi di adeguamento, ovvero, rigetto dell'istanza, con provvedimento motivato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 10bis della L. 241/1990.

3. Ampliamento di posti in strutture già operanti nell'ambito dell'assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane, per le quali si rende necessario avviare le procedure, di competenza comunale, di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2003 e s.m.i.:

- 3.1 comunicazione dell'accoglimento dell'istanza alla struttura richiedente e al Comune territorialmente competente, ai fini dell'avvio delle procedure di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione;
- 3.2 acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione comunale;
- 3.3 valutazione della documentazione relativa all'istanza di ampliamento presentata dalla struttura e predisposizione di eventuali richieste di integrazioni;
- 3.4 trasmissione della documentazione agli organi competenti, ai sensi della vigente normativa, per la verifica del possesso dei requisiti minimi autorizzativi e, contestualmente, stante il processo di riorganizzazione in essere, di quelli ulteriori per l'accreditamento istituzionale;
- 3.5 in caso di esito positivo delle verifiche effettuate, adozione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale relativamente all'attività in ampliamento;
- 3.6 in caso di non completa rispondenza della struttura ai requisiti minimi autorizzativi ed a quelli ulteriori per l'accreditamento, avvio delle procedure di adeguamento di cui all'art. 11 del RR 2/2007 e s.m.i., con la fissazione di un congruo termine per l'ottemperanza alle difformità riscontrate;
- 3.7 nel caso in cui, decorsi i termini di legge, la struttura non abbia ottemperato agli adempimenti di cui al punto precedente, adozione del provvedimento di rigetto dell'istanza.

4. Nuove realizzazioni di strutture di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per le quali si rende necessario avviare le procedure, di competenza comunale, di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 6 della LR 4/03 e s.m.i.:

(Rientrano in tale fattispecie: **(i)** le strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico, **(ii)** le strutture private ospedaliere in regime di accreditamento istituzionale disponibili alla riconversione ai sensi del DM 70/2015, **(iii)** le strutture già autorizzate per altre attività che hanno chiesto la trasformazione ed il conseguente accreditamento, **(iv)** strutture già autorizzate e accreditate che hanno inoltrato istanza di ampliamento di ulteriori p.r., di cui ai punti a), b), e) ed f) della parte dispositiva del DCA 187/2017)

- 4.1 comunicazione dell'accoglimento dell'istanza alla struttura richiedente e al Comune territorialmente competente, ai fini dell'avvio delle procedure di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione;
- 4.2 acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione comunale;
- 4.3 valutazione della documentazione relativa all'istanza di nuova realizzazione, presentata dalla struttura, nell'ambito delle procedure di riorganizzazione in essere, e predisposizione di eventuali richieste di integrazioni;
- 4.4 trasmissione della documentazione agli organi competenti, ai sensi della vigente normativa, per la verifica del possesso dei requisiti minimi autorizzativi e, contestualmente, stante il processo di riorganizzazione in essere, di quelli ulteriori per l'accredimento istituzionale;
- 4.5 in caso di esito positivo delle verifiche effettuate, adozione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale relativamente all'attività in ampliamento;
- 4.6 nel caso in cui emerga la non completa rispondenza della struttura ai requisiti minimi autorizzativi ed a quelli ulteriori per l'accredimento, avvio delle procedure di adeguamento di cui all'art. 11 del RR 2/2007 e s.m.i., con la fissazione di un congruo termine per l'ottemperanza alle difformità riscontrate;
- 4.7 nel caso in cui, decorsi i termini di legge, la struttura non abbia ottemperato agli adempimenti di cui al punto precedente, adozione del provvedimento di rigetto dell'istanza.

Per tutto quello non previsto dalla presente procedura, sono fatte salve le disposizioni di cui alla L.R. 4/2003 e s.m.i. e del regolamento regionale vigente in materia sanitaria.